

# RIUNIONE COMMISSIONE DEGLI ESPERTI

ROMA 24 OTTOBRE 2019

## Premessa

Gli ISA rappresentano ed esprimono sotto il profilo fiscale e metodologico la base di una nuova modalità di relazione tra Fisco e contribuente basata sulla determinazione di livelli di affidabilità fiscale rispetto alla precedente congruità dei ricavi e compensi.

Si passa da una logica di accertamento *a posteriori* del reddito d'impresa e di lavoro autonomo ad una segnalazione di *preallerta* basata su un punteggio di affidabilità fiscale sotteso alla definizione di una pretesa fiscale ritenuta equa dall'Amministrazione, in una logica di trasparenza e di preventiva condivisione.

Ai fini degli Isa non rilevano unicamente il livello di ricavi o compensi dichiarati rispetto a quelli stimati sulla base di dati riferibili all'ultima annualità disponibile (riferimento statico-temporale) come per gli studi di settore ma la complessa struttura di dati di natura economica e strutturale esaminata nel corso di almeno 8 anni di vita del soggetto economico (riferimento dinamico-temporale).

**Ciò che non è cambiato ma anzi è stato maggiormente valorizzato** ed enfatizzato è il ruolo delle Organizzazioni di rappresentanza e degli Ordini professionali chiamati a svolgere una fondamentale attività consultiva nella fase di costruzione e di applicazione degli ISA basata sulla profonda conoscenza della realtà economica di riferimento dei soggetti rappresentati.

In tale logica, le organizzazioni di rappresentanza delle imprese riconoscendo ampio merito per l'intenso lavoro svolto nella realizzazione dei 172 ISA in applicazione, con riferimento al periodo d'imposta 2018, intendono assicurare il proprio contributo in ottica di continuo processo di miglioramento del

modello.

Ciò premesso, al fine di conseguire il citato obiettivo di miglioramento, è importante tracciare i punti critici che, in sede di prima applicazione degli ISA, hanno contribuito a ingenerare un diffuso clima d'incertezza, al fine di pervenire alla migliore azione proponibile sotto il profilo tecnico-metodologico e istituzionale.

### Aspetti critici

**Riteniamo importante segnalare che le principali criticità insorte hanno riguardato prevalentemente la complessa gestione del rapporto istituzionale tra i diversi attori coinvolti in sede di prima applicazione degli ISA. In particolare:**

- 1) Mancanza di adeguata comunicazione istituzionale su larga scala e di coinvolgimento delle Organizzazioni di rappresentanza in merito alla corretta rappresentazione degli ISA a livello territoriale.
- 2) Ingiustificato ritardo nell'emanazione di circolari esplicative e/o decreti ministeriali in grado di spiegare aspetti nuovi di natura metodologica e di efficacia applicativa ai fini fiscali degli ISA, anche con riferimento alla definizione dei valori e dei dati forniti dall'Agenzia delle entrate.
- 3) Eccessivo numero di aggiornamenti del software dovuti anche a semplice miglioramento di carattere formale.
- 4) Carenza di adeguata comunicazione in ordine al trattamento di situazioni di possibile inefficacia applicativa degli ISA sotto il profilo metodologico – es: nel caso di utilizzo di variabili di natura esclusivamente fiscale e non economica quali deduzioni forfettarie, effetti particolarmente penalizzanti legati anche all'applicazione del c.d. "coefficiente individuale", etc. – in grado di poter alterare la definizione di un equo livello di affidabilità fiscale.
- 5) Mancata preventiva condivisione critica con gli esperti delle Organizzazioni di rappresentanza in sede di predisposizione del

**Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate recante la disciplina del regime premiale**, in ordine alla definizione dei livelli di premialità e alla coerenza del regime premiale rispetto ai principi ritraibili dalla norma.

## Conclusioni

I rappresentanti delle Organizzazioni di rappresentanza delle imprese aderenti a R.ETE. Imprese Italia, nell’attuale fase di prima applicazione degli Indici, sollecitano il coinvolgimento delle strutture dell’Agenzia delle entrate e della SOSE, al fine di avviare una congiunta azione formativa e di analisi a livello nazionale e territoriale anche al fine di cogliere nel confronto con i tecnici a livello territoriale ulteriori aspetti critici per la corretta applicazione degli ISA rispetto a quelli che sono stati coerentemente, ancorché non tempestivamente, recepiti in documenti di prassi dell’Amministrazione finanziaria.

Tale attività deve essere, più propriamente, ricondotta all’interno di **un’azione complessa e sistematica di monitoraggio dell’efficacia applicativa del nuovo strumento, con l’obiettivo primario di salvaguardare il dialogo istituzionale con l’Amministrazione finanziaria**, non soltanto nella fase di costruzione o evoluzione dei nuovi indici ma soprattutto in sede di applicazione degli stessi.

In allegato viene fornito un primo contributo che evidenzia alcuni aspetti problematici e le relative soluzioni recepibili in sede di evoluzione del modello al fine di operare un possibile miglioramento dell’impianto degli ISA.

L’analisi di quanto riportato nell’allegato schema operativo si colloca nell’ambito dell’attività di *“osservazione monitorata”* dei nuovi Indici come proposta nelle sedi istituzionali competenti da R.ETE. Imprese Italia che dovrà avere come naturale conseguenza il riconoscimento della premialità in favore delle imprese che conseguono un alto punteggio di affidabilità, una più efficace valorizzazione delle cause di possibile non corretta applicazione dei nuovi indici, già emerse in sede di confronto con l’Agenzia delle entrate, da

evidenziare nelle c.d. “*Note aggiuntive*” e un’attenta valutazione, **in un arco temporale di almeno due anni**, degli operatori economici che presentano un punteggio gravemente insufficiente prima dell’utilizzo degli ISA come strumento di selezione.

Casartigiani

IL RESPONSABILE  
*Rolando Antonelli*  
ROLANDO ANTONELLI

CNA

IL RESPONSABILE  
CLAUDIO CARPENTIERI

*Claudio Carpentieri*

Confartigianato

IL DIRETTORE  
ANDREA TREVISANI  
*Andrea Trevisani*

Confcommercio

IL RESPONSABILE  
VINCENZO DE LUCA

*Vincenzo De Luca*

Confesercenti

IL RESPONSABILE  
MARINO GABELLINI  
*Marino Gabellini*

**Allegato:** Schema operativo ISA.